



COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

con sede in CLES

Atto del Presidente

N° 16

Del 26/02/2026

OGGETTO: Istituzione per l'anno 2026 delle posizioni organizzative della Comunità della Val di Non e pesatura delle stesse.

L'anno duemilaventisei, addì ventisei del mese di febbraio alle ore 11:15 nella sala riunioni presso la sede della Comunità della Val di Non,

Il Sig. Slaifer Ziller Martin, in qualità di Presidente, provvede all'esame e all'adozione del provvedimento in oggetto.

Assiste e verbalizza il Segretario avv. Sartori Enrico .

IL PRESIDENTE

DELLA COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

Premesso che la disciplina relativa alle posizioni organizzative è contenuta nella seguente normativa contrattuale:

articoli 150 e 151 del contratto collettivo provinciale di lavoro per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale per il triennio giuridico-economico 2016-2018, sottoscritto in data 01.10.2018;

articoli 16 e 17 dell'accordo di settore 2006-2009 dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali su indennità e produttività di comuni e loro forme associative, comprensori, comunità, unioni di comuni, sottoscritto in data 08.02.2011.

Rilevato che:

in data 12.01.2026 è stato sottoscritto l'Accordo di settore dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali – personale di comuni e loro consorzi e comunità - per i trienni 2019-2021 e 2022-2024;

l'art. 1 ("Ambito di applicazione") del suddetto Accordo prevede, al comma 1, che quest'ultimo "modifica alcuni articoli dell'Accordo di settore vigente sottoscritto in data 8 febbraio 2011, come già modificato con l'accordo di settore sottoscritto in data 01.10.2018; gli articoli non modificati restano invariati e continuano ad applicarsi sino a loro modifica o abrogazione".

Rilevato, altresì, che:

in data 19.08.2022 è stato sottoscritto l'Accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2022-2024 per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale;

l'art. 2 ("Decorrenza e durata dell'accordo") del suddetto Accordo prevede al comma 2 che "per quanto non innovato dal presente accordo stralcio continuano a trovare applicazione le norme di cui al vigente CCPL".

Richiamato l'art. 150 ("Posizioni organizzative per il personale dei Comuni e loro Consorzi, per le APSP e per le Comunità di cui alla L.P. n. 3/2006") del suddetto CCPL, il quale dispone che:

1. *Le Amministrazioni possono istituire, in rapporto alle proprie specifiche esigenze, particolari posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:*
 - a) *lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;*
 - b) *lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o all'iscrizione ad albi professionali;*
 - c) *lo svolgimento di attività legate alla gestione associata di servizi fra più Enti, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.*
2. *Le Amministrazioni che intendano avvalersi di tale facoltà adotteranno specifico provvedimento per:*
 - a) *individuare il numero di posizioni che si intendono attivare per l'anno di riferimento e le relative risorse;*
 - b) *graduare le stesse in funzione dell'impegno richiesto e delle responsabilità connesse a ciascun ruolo;*
 - c) *individuare l'ammontare massimo dell'indennità attribuibile;*
 - d) *fissare i criteri di valutazione dei risultati raggiunti in funzione della liquidazione dell'indennità.*
3. *L'incarico viene conferito con atto scritto e motivato per un periodo non superiore a cinque anni; esso è sottoposto a meccanismi di verifica annuale e può essere revocato di anno in anno dall'Amministrazione:*
 - a) *per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati;*
 - b) *per l'eliminazione del servizio, dell'attività o di quant'altro aveva originato la creazione della posizione organizzativa;*
 - c) *per modifiche organizzative dell'Ente, che richiedano la ridefinizione globale delle posizioni organizzative esistenti.*

4. *La revoca dell'incarico comporta la perdita della quota di retribuzione di cui al comma 2 dell'art. 151; il dipendente resta inquadrato nella categoria/livello di appartenenza.*
5. *La disciplina delle posizioni organizzative presuppone inoltre che gli Enti abbiano realizzato i seguenti interventi:*
 - a) *definizione dell'organizzazione dell'Ente e delle relative dotazioni organiche;*
 - b) *istituzione ed attivazione dei servizi di controllo interno, dei nuclei di valutazione, anche in forma consortile, o comunque di adeguati meccanismi di verifica dei risultati conseguiti.*
6. *Tali posizioni organizzative possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti inquadrati nel livello evoluto della categoria C e nella categoria D, per effetto dell'incarico a termine di cui al comma 3.*
7. *Criteri generali e modalità di individuazione delle P.O. saranno definiti in sede di accordo di settore.*

Richiamato altresì il successivo art. 151 (*"Retribuzione di posizione del personale dei Comuni e loro Consorzi, delle APSP e delle Comunità di cui alla L.P. n. 3/2006 incaricato di posizioni organizzative"*) il quale, a sua volta, dispone che:

1. *La retribuzione accessoria del personale titolare delle posizioni di cui all'articolo precedente è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo, compreso il compenso per lavoro straordinario.*
2. *L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di Euro 6.000,00.= ad un massimo di Euro 16.000,00.= annui lordi per tredici mensilità. Ciascun Ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate. Tale limite massimo può essere elevato fino ad un massimo del 20% in sede di contrattazione di settore.*
3. *L'importo della retribuzione di risultato varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale in unica soluzione.*
4. *Il valore complessivo della retribuzione di posizione non può comunque essere inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite ai sensi del comma 1.*
5. *Nei Comuni di quarta classe e di terza classe con meno di 3.000 abitanti l'importo massimo della retribuzione di posizione di cui all'art. 10, comma 2, dell'accordo provinciale di data 9 agosto 2005 è fissato in Euro 10.000,00.= annui lordi.*
6. *Resta confermato che i costi derivanti dalla istituzione delle posizioni organizzative sono a carico delle Amministrazioni.*

Evidenziato che l'art. 8 del citato Accordo di settore dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali – personale di comuni e loro consorzi e comunità - per i trienni 2019-2021 e 2022-2024, sottoscritto in data 12.01.2026, ha sostituito la tabella D allegata in calce all'art. 17 dell'accordo di settore di data 08.02.2011, prevedendo l'aumento del tetto massimo dell'indennità di posizione organizzativa a € 19.000,00.

Accertato pertanto che gli artt. 16 e 17 dell'Accordo di settore di data 08.02.2011 continuano ad avere applicazione, così come modificati dall'art. 8 dell'accordo di settore di data 12.01.2026.

Ricordato che con precedente atto del Presidente n. 10 di data 17.02.2025 si è provveduto ad istituire – in relazione alle specifiche esigenze organizzative dell'ente e quale necessario passaggio per dare completa attuazione al principio, introdotto dal nuovo ordinamento contabile, della distinzione dei ruoli fra organi di indirizzo politico-amministrativo ed organi tecnici – le posizioni organizzative per l'anno 2025.

Ricordato, inoltre, che con la suddetta deliberazione si è provveduto ad individuare i parametri per la graduazione delle posizioni organizzative nonché ad effettuare la "pesatura" delle stesse.

Ritenuto di dover procedere, per le ragioni sopra precisate, alla istituzione delle posizioni organizzative anche per l'anno 2026.

Sottolineato, infatti, che anche per la Comunità della Val di Non il descritto principio della separazione ha comportato, da un lato, il riconoscimento delle funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo in capo agli organi elettivi di governo e, dall'altro lato, l'attribuzione dei compiti di natura gestionale alla struttura organizzativa, con contestuale assunzione da parte di quest'ultima di una elevata responsabilità di prodotto e di risultato esplicantesi nello svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative nonché di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione.

Richiamato il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 4 di data 27.01.2016, il quale, all'art. 9, commi 1 e 2, prevede, in relazione all'assetto organizzativo dell'ente, una articolazione della struttura amministrativa in servizi, e segnatamente:

- a) servizio segreteria, organizzazione e affari generali;
- b) servizio finanziario;
- c) servizio per le politiche sociali ed abitative;
- d) servizio tecnico e tutela ambientale;
- e) servizio tariffa igiene ambientale;
- f) servizio istruzione.

Evidenziato che, ai fini dell'istituzione delle posizioni organizzative, risultano sussistere i presupposti previsti dalla vigente disciplina contrattuale e di seguito indicati.

1. *Definizione dell'organizzazione dell'ente e delle relative dotazioni organiche.*

Sotto questo profilo l'ente, come sopra precisato, ha provveduto a definire – in sede di regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 4 di data 27.01.2016 – il proprio assetto organizzativo, il quale si fonda su una articolazione della struttura amministrativa in servizi, e segnatamente:

- a) servizio segreteria, organizzazione e affari generali;
- b) servizio finanziario;
- c) servizio per le politiche sociali ed abitative;
- d) servizio tecnico e tutela ambientale;
- e) servizio tariffa igiene ambientale;
- f) servizio istruzione.

La Comunità della Val di Non dispone poi di una dotazione organica tale da poter fare fronte ai propri compiti istituzionali.

2. *Istituzione ed attivazione dei servizi di controllo interno, dei nuclei di valutazione, anche in forma consortile, o comunque di adeguati meccanismi di verifica dei risultati conseguiti.* Sotto questo profilo è da sottolineare che – pur non essendo istituito un nucleo di valutazione, in quanto nella dotazione organica della Comunità della Val di Non non sono presenti figure dirigenziali, con esclusione del Segretario generale – attraverso lo strumento del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, Aggiornamento 2025 - Sezione "Performance", adottato con atto del Presidente n. 24 di data 20.03.2025 è stato affermato il principio dell'amministrazione per risultati e sono stati nel contempo introdotti sistemi di puntuale verifica sullo stato di attuazione delle missioni e dei programmi affidati alla gestione dei responsabili dei servizi e sul conseguimento dei relativi obiettivi prevedendo specifici ed appositi misuratori. Altrettanto avverrà con il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028, in fase di predisposizione.

A ciò si deve aggiungere che – in applicazione della L.R. 15.12.2015 n. 31 che ha provveduto ad adeguare l'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige alle disposizioni in materia controlli interni introdotte nel Testo Unico degli enti locali (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267) dal D. L. 10.10.2012 n. 174 convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della L. 07.12.2012 n. 213 – il Consiglio della Comunità, con deliberazione n. 3 di data 16.01.2017, ha approvato il regolamento disciplinante il sistema dei controlli interni. Tra le tipologie di controllo previste dalle disposizioni di legge e regolamentari sopra richiamate, assume specifica rilevanza il c.d. "controllo successivo di regolarità amministrativa". Tale tipologia di controllo, in particolare, ha per oggetto – negli enti ove sono presenti, oltre al Segretario, altri responsabili di servizio – le determinazioni di impegno di spesa.

Ritenuto pertanto di procedere, per le ragioni poc'anzi illustrate, alla istituzione per l'anno 2026 delle posizioni organizzative di cui agli artt. 150 e 151 del CCPL sottoscritto in data 01.10.2018 e agli artt. 16 e 17 dell'accordo di settore sottoscritto in data 08.02.2011, come modificati dall'art. 8 dell'accordo di settore di data 12.01.2026.

Ritenuto in particolare di individuare, in analogia a quanto avvenuto negli anni precedenti, quali posizioni organizzative – in considerazione del grado di responsabilità di prodotto e di risultato che le caratterizza, delle funzioni di direzione di unità organizzative che comportano e della professionalità e specializzazione che richiedono – le posizioni lavorative di responsabili dei servizi in cui si articola la struttura organizzativa della Comunità della Val di Non, e segnatamente:

- posizione organizzativa di responsabile del servizio finanziario;
- posizione organizzativa di responsabile del servizio tecnico e tutela ambientale;
- posizione organizzativa di responsabile del servizio per le politiche sociali ed abitative;
- posizione organizzativa di responsabile del servizio tariffa igiene ambientale;
- posizione organizzativa di responsabile del servizio istruzione;

con esclusione:

- del servizio segreteria, organizzazione e affari generali, in ragione del fatto che detta struttura è al momento attribuita alla responsabilità di una figura dirigenziale alla quale, essendo soggetta ad una diversa disciplina contrattuale, non risultano applicabili le norme contrattuali in esame.

Valutato come l'assetto organizzativo sopra indicato possa, allo stato attuale, considerarsi adeguato rispetto alle finalità perseguite dalla riforma istituzionale di cui alla L.P. 16.06.2006 n. 3, come da ultimo modificata dalla L.P. 06.07.2022 n. 7, tenuto conto che le relative posizioni organizzative individuate risultano rispondenti – per gli ambiti di rispettiva competenza – alle funzioni amministrative trasferite dalla Provincia Autonoma di Trento (decreto n. 63 di data 27.04.2010 del Presidente della Provincia) all'atto della istituzione della Comunità della Val di Non e della contestuale soppressione del corrispondente Comprensorio e quindi, come tali, in grado di assicurare la corretta attuazione del suddetto processo di riforma istituzionale.

Ritenuto, altresì, di stabilire che la durata delle posizioni organizzative in oggetto sia riferita all'anno 2026.

Accertato che per la Comunità della Val di Non l'importo della retribuzione di posizione del personale incaricato di posizione organizzativa varia – ai sensi della normativa sopra richiamata – da un minimo di Euro 6.000,00.= ad un massimo di Euro 19.000,00.= annui lordi per tredici mensilità.

Rilevato che, dopo aver individuato le posizioni organizzative da istituire, si rende necessario procedere ad una graduazione delle stesse in funzione dell'impegno richiesto e delle connesse responsabilità.

Esaminata l'allegata scheda la quale, ai fini della graduazione delle posizioni organizzative da istituire, individua quattro parametri fondamentali, con il correlato punteggio massimo attribuibile, e precisamente:

- peso dell'area;
- dimensioni organizzative;
- complessità gestionale;
- competenze professionali.

Ritenuto di approvare l'allegata scheda (allegato A) indicante il punteggio complessivamente attribuito a ciascuna posizione organizzativa e quindi la relativa *"pesatura"* nonché gli importi corrispondenti alla retribuzione di posizione.

Richiamato l'art. 17, comma 2, dell'Accordo di settore 2006-2009, sottoscritto in data 08.02.2011, il quale dispone che *"La retribuzione di risultato viene corrisposta sulla base della valutazione di cui all'allegato E, integrativa rispetto a quella prevista per il profilo di appartenenza"*.

Visto l'allegato E dell'Accordo di settore 2006-2009 sottoscritto in data 08.02.2011.

Ritenuto di procedere, ai fini della valutazione dei risultati delle posizioni organizzative da istituire per l'anno 2026 e alla conseguente corresponsione della relativa retribuzione, alla determinazione dei punteggi da assegnare ai diversi fattori di valutazione di cui all'allegato E dell'Accordo di settore 2006-2009 sottoscritto in data 08.02.2011.

Esaminata la allegata proposta (allegato B) di schede di valutazione delle posizioni organizzative da istituire per l'anno 2026 e ritenuta la stessa meritevole di approvazione.

Ritenuto, altresì, di stabilire quanto segue:

- le posizioni organizzative in esame avranno scadenza il 31.12.2026, ma si intenderanno prorogate fino a nuova nomina;
- il relativo incarico sarà conferito con apposito provvedimento del Presidente della Comunità;
- la retribuzione di posizione verrà corrisposta, mensilmente per tredici mensilità, negli importi quantificati nella scheda-allegato A alla presente deliberazione;
- la retribuzione di risultato relativamente all'anno 2026 sarà corrisposta nella misura di cui all'art. 151, comma 3, del CCPL sottoscritto in data 01.10.2018 e secondo il sistema di valutazione di cui all'allegato E dell'accordo di settore sottoscritto in data 08.02.2011 e alle schede-allegato B alla presente proposta di provvedimento;
- per tutto quanto non previsto dalla presente proposta di provvedimento, si rimanda alle norme contrattuali disciplinanti l'istituto delle posizioni organizzative.

Constatato che la spesa derivante dall'adozione della presente proposta di provvedimento, che presumibilmente si può quantificare in Euro 85.213,34=, al netto degli oneri previdenziali, trova copertura al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 ai capitoli 1220/10, 1222/10, 2161/10, 3110/10 e 5310/10 per la retribuzione di posizione, e ai capitoli 1220/62, 1222/62, 2161/62, 3110/62, 5310/62 per la retribuzione di risultato.

Acquisiti sulla presente proposta di provvedimento i pareri di rito previsti dall'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.

Accertata la propria competenza alla adozione della presente deliberazione ai sensi dell'art. 14 dello statuto della Comunità della Val di Non.

Visto il contratto collettivo provinciale di lavoro per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale per il triennio giuridico-economico 2016-2018, sottoscritto in data 01.10.2018.

Visto l'Accordo di settore per i trienni 2019-2021 e 2022-2024, sottoscritto in data 12.01.2026.

Visto l'Accordo di settore 2006-2009 sottoscritto in data 08.02.2011, e in particolare gli artt. 16 e 17.

Vista la L.P. 16.06.2006 n. 3, come da ultimo modificata dalla L.P. 06.07.2022 n. 7.

Visto il Codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.,

DISPONE

1. di istituire per l'anno 2026 le posizioni organizzative di cui agli artt. 150 e 151 del CCPL sottoscritto in data 01.10.2018 e agli artt. 16 e 17 dell'Accordo di settore sottoscritto in data 08.02.2011, come di seguito indicate:

- posizione organizzativa di responsabile del servizio finanziario;
 - posizione organizzativa di responsabile del servizio tecnico e tutela ambientale;
 - posizione organizzativa di responsabile del servizio per le politiche sociali ed abitative;
 - posizione organizzativa di responsabile del servizio tariffa igiene ambientale;
 - posizione organizzativa di responsabile del servizio istruzione;
2. di approvare la scheda allegata al presente provvedimento (allegato A), per formarne parte integrante e sostanziale, indicante i parametri individuati per la graduazione delle posizioni organizzative, il punteggio complessivamente attribuito a ciascuna posizione organizzativa e quindi la relativa “*pesatura*” nonché gli importi corrispondenti alla retribuzione di posizione;
 3. di approvare le schede allegate al presente provvedimento (allegato B), per formarne parte integrante e sostanziale, indicanti i punteggi da assegnare ai diversi fattori di valutazione di cui all'allegato E) dell'Accordo di settore 2006-2009 sottoscritto in data 08.02.2011, ai fini della valutazione dei risultati delle posizioni organizzative istituite per l'anno 2026 e alla conseguente corrispondenza della relativa retribuzione;
 4. di stabilire che:
 - le posizioni organizzative di cui al precedente punto 1) avranno scadenza il 31.12.2026, ma si intenderanno provvisoriamente prorogate fino a nuovo provvedimento e comunque non oltre il giorno 14.02.2027;
 - il relativo incarico sarà conferito con apposito provvedimento del Presidente della Comunità;
 - la retribuzione di posizione verrà corrisposta, mensilmente per tredici mensilità, negli importi quantificati nella scheda-allegato A al presente provvedimento;
 - la retribuzione di risultato relativamente all'anno 2026 sarà corrisposta nella misura di cui all'art. 151, comma 3, del CCPL sottoscritto in data 01.10.2018 e secondo il sistema di valutazione di cui all'allegato E dell'Accordo di settore 2006-2009 sottoscritto in data 08.02.2011 e alle schede-allegato B al presente provvedimento;
 - per tutto quanto non previsto dal presente provvedimento, si rimanda alle norme contrattuali disciplinanti l'istituto delle posizioni organizzative;
 5. di impegnare la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento, pari a Euro 85.213,34=, al netto degli oneri previdenziali, come di seguito specificato:
 - per € 13.000,00 al capitolo 1220/10;
 - per € 16.466,67 al capitolo 1222/10;
 - per € 13.000,00 al capitolo 2161/10;
 - per € 16.466,67 al capitolo 3110/10;
 - per € 13.000,00 al capitolo 5310/10;
 del bilancio di previsione 2026-2028 esercizio finanziario 2026

e:

 - per € 2.400,00 al capitolo 1220/62;
 - per € 3.040,00 al capitolo 1222/62;
 - per € 2.400,00 al capitolo 2161/62;
 - per € 3.040,00 al capitolo 3110/62;
 - per € 2.400,00 al capitolo 5310/62;
 del bilancio di previsione 2026-2028 esercizio finanziario 2027 (importi finanziati con Fondo Pluriennale Vincolato 2026 sull'esercizio finanziario 2027);
 6. di dare atto dell'immediata esecutività del presente provvedimento;
 7. di pubblicare copia del presente provvedimento all'albo telematico dell'ente;
 8. di dare atto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - trattandosi di rapporto di lavoro in essere, ricorso al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro, ai sensi dell'articolo 63, comma 1, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

Presidente
Martin Slaifer Ziller
Documento firmato digitalmente
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)

Segretario
Enrico
Sartori
Documento firmato digitalmente
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)



COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

con sede in CLES

SEGRETERIA ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI

Atto del Presidente

OGGETTO: Istituzione per l'anno 2026 delle posizioni organizzative della Comunità della Val di Non e pesatura delle stesse.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Vista la suddetta proposta di provvedimento si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm., parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Cles, 26/02/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

avv. Enrico Sartori

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



COMUNITÀ DELLA VAL DI NON con sede in CLES

Atto del Presidente

SERVIZIO SEGRETERIA ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI

OGGETTO: Istituzione per l'anno 2026 delle posizioni organizzative della Comunità della Val di Non e pesatura delle stesse.

Parere in ordine alla regolarità contabile

Vista la suddetta proposta di provvedimento si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. e dell'art. 4 del regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 4 di data 27.03.2018 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Attestazione di copertura finanziaria

Si attesta che, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., l'impegno di spesa derivante dal presente atto è stato registrato al capitolo 1220/10 del Bilancio/del Piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2026 con numero 257 Si attesta che, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., l'impegno di spesa derivante dal presente atto è stato registrato al capitolo 1222/10 del Bilancio/del Piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2026 con numero 259 Si attesta che, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., l'impegno di spesa derivante dal presente atto è stato registrato al capitolo 2161/10 del Bilancio/del Piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2026 con numero 260 Si attesta che, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., l'impegno di spesa derivante dal presente atto è stato registrato al capitolo 3110/10 del Bilancio/del Piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2026 con numero 261 Si attesta che, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., l'impegno di spesa derivante dal presente atto è stato registrato al capitolo 5310/10 del Bilancio/del Piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2026 con numero 265 Si attesta che, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs.

18.08.2000 n. 267 e ss.mm., l'impegno di spesa derivante dal presente atto è stato registrato al capitolo 1220/62 del Bilancio/del Piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2027 con numero OBB. GIUR. 7 Si attesta che, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., l'impegno di spesa derivante dal presente atto è stato registrato al capitolo 1222/62 del Bilancio/del Piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2027 con numero OBB. GIUR. 8 Si attesta che, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., l'impegno di spesa derivante dal presente atto è stato registrato al capitolo 2161/62 del Bilancio/del Piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2027 con numero OBB. GIUR. 9 Si attesta che, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., l'impegno di spesa derivante dal presente atto è stato registrato al capitolo 3110/62 del Bilancio/del Piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2027 con numero OBB. GIUR. 10 Si attesta che, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., l'impegno di spesa derivante dal presente atto è stato registrato al capitolo 5310/62 del Bilancio/del Piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2027 con numero OBB. GIUR. 11

Note:

Cles, 26/02/2026

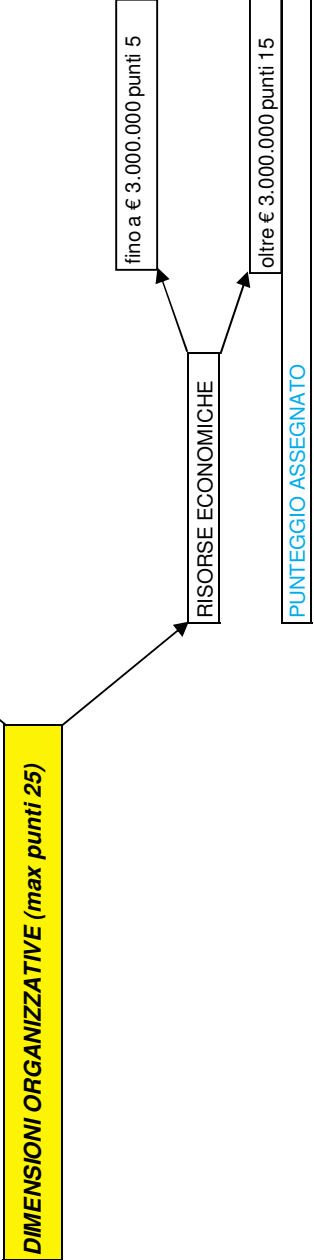
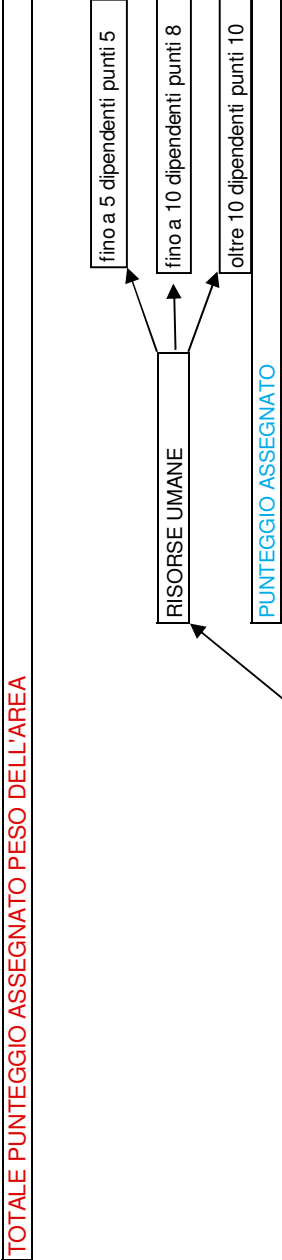
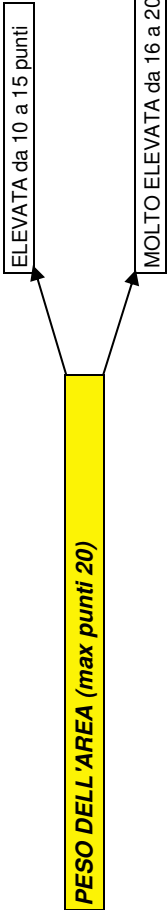
LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

MARA ZILLER

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

POSIZIONI ORGANIZZATIVE - ANNO 2026

Indennità minima € 6.400,00 → punti 40
Indennità massima € 16.000,00 → punti 100



TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO DIMENSIONI ORGANIZZATIVE

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI ED ABITATIVE	SERVIZIO TECNICO E TUTELA AMBIENTALE	SERVIZIO FINANZIARIO	SERVIZIO TARIFFA IGIENE AMBIENTALE	SERVIZIO ISTRUZIONE
20	20	16	16	16
10	8	5	5	5
15	15	5	5	5
25	23	10	10	10

ALLEGATO A

COMPLESSITA' GESTIONALE (max punti 40)	LIVELLO AUTONOMIA da 0 a 10 punti							
	PUNTEGGIO ASSEGNATO		9	9	9			9
	LIVELLO RESPONSABILITA' da 0 a 10 punti							
	PUNTEGGIO ASSEGNATO		10	10	10			10
	RELAZIONI INTERNE da 0 a 10 punti							
	PUNTEGGIO ASSEGNATO		9	9	10			8
	RELAZIONI ESTERNE (ENTI E/O UTENTI) da 0 a 10 punti							
	PUNTEGGIO ASSEGNATO		10	10	8			10
	TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO COMPLESSITA' GESTIONALE		38	38	37			37
COMPETENZE PROFESSIONALI (max 15 punti)	ESPERIENZA PROFESSIONALE da 0 a 5 punti							
	PUNTEGGIO ASSEGNATO		4	4	4			4
	COMPETENZE SPECIALISTICHE da 0 a 10 punti							
	PUNTEGGIO ASSEGNATO		8	10	8			8
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO COMPETENZE PROFESSIONALI			12	14	12			12
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			95	95	75			75
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE			€ 15.200,00	€ 15.200,00	€ 12.000,00			€ 12.000,00

Scheda di valutazione della posizione organizzativa di responsabile del servizio per le politiche sociali e abitative ANNO 2026

VALUTAZIONE DEI RISULTATI

1) Capacità professionale dimostrata nel raggiungere gli obiettivi - tecniche gestionali adottate

Fattori di valutazione	Punteggio assegnato	Valutazione finale
1.1) capacità di gestione delle risorse (entrate) e degli interventi (spese) e di raggiungimento degli obiettivi assegnati:	45	
a) Obiettivo "Implementazione del nuovo piano sociale di comunità", e segnatamente: 1. Approvazione formale programma di attuazione del Piano sociale della Comunità della Val di Non 2024-2028, con attenzione ad eventuali finanziamenti e risorse esterne alla Comunità, utili per l'attuazione stessa ed al coinvolgimento di diversi stakeholder (termine previsto: 30 maggio 2026); 2. Monitoraggio del secondo anno di attuazione di quanto previsto dal Piano sociale della Comunità della Val di Non 2024-2028, attraverso l'apporto del Tavolo Territoriale per la pianificazione sociale già attivo, la Cabina di Regia e l'équipe territoriale di Spazio Argento oltre che altri gruppi di lavoro multiprofessionali e multidisciplinari attivi a livello locale o strumenti che prevedano il coinvolgimento dell'utenza nella valutazione dei servizi. Ciò anche in relazione alle indicazioni su monitoraggio e valutazione dei Piani sociali di Comunità provenienti dal Servizio Politiche sociali competente a livello provinciale (termine previsto: obiettivo da attuare costantemente durante tutto il corso dell'anno 2026); 3. Predisporre documento di autovalutazione annuale rispetto all'attuazione del Piano sociale della Comunità della Val di Non 2024-2028 (termine previsto: 28 febbraio 2027); 4. Rafforzare la collaborazione e le azioni di co-progettazione tra Comunità, altri enti ed istituzioni, ETS ed altri attori che sul territorio si occupano di politiche sociali ed abitative al fine di promuovere maggiormente una metodologia di lavoro centrata sulla rete e sull'integrazione tra le politiche (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2026); 5. comunicare adeguatamente l'attuazione delle diverse azioni previste dal Piano sociale della Comunità della Val di Non 2024-2028, dalla progettualità di Spazio Argento 2026 e dal Piano triennale per lo sviluppo di comunità amiche delle persone con demenza, nonché quanto concerne i servizi già consolidati (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2026).	5	
b) Obiettivo "Consolidamento del modulo organizzativo denominato "Spazio Argento", e segnatamente: • costante monitoraggio dell'andamento dello sportello di "Spazio Argento" già attivato (termine previsto: 31.12.2026); • gestione, verifica e monitoraggio dei lavori della Equipe minima di "Spazio Argento" (termine previsto: 31.12.2026); • elaborazione della progettualità di "Spazio Argento" per l'anno 2025 a livello di Cabina di regia territoriale (termine previsto: 31.01.2026); • attuazione della progettualità di "Spazio Argento" in forma congiunta e di concerto con la Cabina di regia territoriale (termine previsto: 31.12.2026); • sviluppo di attività di integrazione socio-sanitaria con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari per l'ambito territoriale di riferimento (termine previsto: 31.12.2026); • attuazione del Protocollo per le dimissioni protette, tramite attivazione del servizio di assistenza domiciliare, anche in integrazione con Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, grazie ai fondi stanziati sul P.N.R.R. (termine previsto: 31.12.2026)".	5	

ALLEGATO B

c) <u>Procedure di affidamento di servizi socio-assistenziali</u> ai sensi del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 ("Codice dei contratti pubblici") e delle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 548 di data 17.04.2025. Nello specifico: ➤ Appalto del centro servizi di Ruffrè, alloggi protetti e servizi collegati: • Esperimento procedura negoziata sotto-soglia UE di durata triennale (termine previsto: 30.06.2026). ➤ Appalto del servizio di assistenza domiciliare della Comunità della Val di Non (termine previsto – scadenza del vigente contratto: 31.05.2026): • Esperimento procedura ristretta sopra soglia UE di durata triennale (termine previsto: 31.12.2026).	5	
d) <u>Revisione degli elenchi aperti dei soggetti accreditati per la gestione di servizi socio-assistenziali della Comunità</u> (rif. Atto del Presidente n. 108 del 19.12.2025, scadenza degli elenchi vigenti: 31.12.2026): • Attivazione dei tavoli di lavoro trasversali nelle aree "Anziani" e "Minori e genitorialità" (termine previsto: 30.06.2026); • Approvazione avviso pubblico rivolto ai soggetti accreditati (termine previsto: 30.09.2026); • Aggiornamento degli elenchi aperti e iscrizione dei soggetti gestori (termine previsto: 31.12.2026).	5	
e) <u>Progetto "Kiama"</u> : 1) Conclusione dell'accordo di coprogettazione (entro 30.06.2026); 2) Verifica e monitoraggio progetto (entro 30.11.2026).	5	
f) <u>Obiettivo: proseguire nella gestione dell'edificio per attività diurna e alloggi protetti di Ruffrè.</u> 1) Con l'ufficio tecnico valutare attentamente interventi da realizzare e stilare nuovo accordo per l'utilizzo della struttura, termine entro il 31.03.2026; 2) Condivisione progettualità e sottoscrizione nuovo comodato d'uso, termine entro il 30.06.2026.	8	
g) <u>Progetto per l'edilizia agevolata:</u> 1) Nuovo bando per incentivare i proprietari di appartamenti alla messa sul mercato (avvio procedure entro il 28.02.2026); 2) Nuovo progetto per incentivi sull'edilizia abitativa.	5	
h) <u>Progetto per attività ludico sportiva nelle scuole per ragazzi disabili:</u> 1) Formazione del progetto con scuole e realtà territoriali (termine entro il 31.05.2026); 2) Avvio attività nelle scuole (avvio attività da 15.09.2026).	5	
i) <u>Ulteriori obiettivi gestionali</u> individuati nella sottosezione "Performance" della sezione "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" del PIAO.	2	
1.2) rispetto dei tempi assegnati	10	
1.3) impegno profuso nella gestione dell'incarico	15	
1.4) capacità dimostrata nel motivare e guidare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole alla produttività	15	
1.5) capacità di gestione dei rapporti	15	
a) con gli organi istituzionali	8	
b) con il cittadino	7	
totale assegnato	100	
MECCANISMI DI EROGAZIONE		

Per punteggi inferiori a 50 punti non si assegna l'indennità di risultato; per punteggi superiori si procede ad erogazione in percentuale sul risultato raggiunto

Scheda di valutazione della posizione organizzativa di responsabile del servizio finanziario ANNO 2026

VALUTAZIONE DEI RISULTATI

1) Capacità professionale dimostrata nel raggiungere gli obiettivi - tecniche gestionali adottate

<i>Fattori di valutazione</i>	<i>Punteggio assegnato</i>	<i>Valutazione finale</i>
1.1) capacità di gestione delle risorse (entrate) e degli interventi (spese) e di raggiungimento degli obiettivi assegnati:	45	
a) Obiettivo: "Esecuzione degli adempimenti propedeutici all'introduzione del sistema unico di contabilità economico-patrimoniale ACCRUAL, con particolare riguardo agli aspetti formativi del personale assegnato al Servizio finanziario (termine previsto: 31.12.2026)".	10	
b) Obiettivo "Gestione, sotto il profilo contabile, delle risorse finanziarie costituenti il Fondo strategico territoriale (termine previsto: 31.12.2026)".	10	
c) Obiettivo Modifica gestione sistema informatico: 1. passaggio graduale da server fissi a server in cloud (termine previsto: 31.12.2026); 2. monitoraggio utilizzo assistenza esterna ottimizzando le risorse interne (termine previsto: 31.12.2026)".	15	
d) Ulteriori obiettivi gestionali individuati nella sottosezione "Performance" della sezione "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" del PIAO.	10	
1.2) rispetto dei tempi assegnati	10	
1.3) impegno profuso nella gestione dell'incarico	15	
1.4) capacità dimostrata nel motivare e guidare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole alla produttività	15	
1.5) capacità di gestione dei rapporti	15	
a) con gli organi istituzionali	8	
b) con il cittadino	7	
totale assegnato	100	

MECCANISMI DI EROGAZIONE

Per punteggi inferiori a 50 punti non si assegna l'indennità di risultato; per punteggi superiori si procede ad erogazione in percentuale sul risultato raggiunto.

Scheda di valutazione della posizione organizzativa di responsabile del servizio tecnico e tutela ambientale

ANNO 2026

VALUTAZIONE DEI RISULTATI

1) Capacità professionale dimostrata nel raggiungere gli obiettivi - tecniche gestionali adottate

Fattori di valutazione	Punteggio assegnato	Valutazione finale
1.1) capacità di gestione delle risorse (entrate) e degli interventi (spese) e di raggiungimento degli obiettivi assegnati:	45	
a) Obiettivo "Completamento lavori di riqualificazione dell'edificio ospitante la sede della Comunità della Val di Non, e segnatamente: - sistemazione pavimenti ed impianti tecnici sala assembleare (termine 30.05.2026); - acquisto ed installazione di nuovi arredi e di nuove attrezzature multimediali per la sala assembleare; (termine previsto: 30.07.2026).	10	
b) Obiettivo "Attuazione dell'Accordo di programma disciplinante il Fondo strategico territoriale della Val di Non – interventi <i>"valorizzazione del Lago di S. Giustina. Diga di S. Giustina"</i> e <i>"valorizzazione del Lago di S. Giustina. Plaze"</i> : - Affidamento incarico redazione DoCFAP (termine previsto: 28.02.2026); - indizione della procedura di gara ai fini dell'affidamento dell'incarico per la redazione del piano di fattibilità tecnico-economica (termine previsto: 30.06.2026)".	8	
c) Obiettivo "Realizzazione, su delega della Provincia Autonoma di Trento, del tratto ciclabile <i>"Cles-Dermulo"</i> : acquisizione dei prescritti pareri sul progetto di fattibilità tecnico-economica mediante attivazione della Conferenza di servizi (termine previsto: 31.03.2026).	2	
d) Obiettivo "Realizzazione del centro di raccolta (C.R.) nel Comune di Campodenno, e segnatamente: Rendiconto opere PNRR.	5	
e) Obiettivo "Ampliamento sede": - valutazioni tecnico-economiche con stima dei locali da acquisire (termine previsto: 31.01.2026); - progetto nuovi spazi-uffici da realizzare (termine previsto: 28.02.2026); - predisposizione documentazione necessaria per l'acquisizione (termine previsto: 30.04.2026); - Acquisto e allestimento pareti, impianti e arredi (termine previsto 31.08.2026).	10	
f) Modifica PTC, piano stralcio grandi superfici di vendita: - Avvio procedura per la modifica (temine previsto 28.02.2026); - Modifica del PTC (temine previsto 31.12.2026).	5	
g) Appalto servizio rifiuti, in coordinamento con servizio TIA	5	
1.2) rispetto dei tempi assegnati	10	
1.3) impegno profuso nella gestione dell'incarico	15	
1.4) capacità dimostrata nel motivare e guidare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole alla produttività	15	

ALLEGATO B

1.5) capacità di gestione dei rapporti	15	
a) con gli organi istituzionali	8	
b) con il cittadino	7	
totale assegnato	100	

MECCANISMI DI EROGAZIONE

Per punteggi inferiori a 50 punti non si assegna l'indennità di risultato; per punteggi superiori si procede ad erogazione in percentuale sul risultato raggiunto

Scheda di valutazione della posizione organizzativa di responsabile del servizio tariffa igiene ambientale

ANNO 2026

VALUTAZIONE DEI RISULTATI

1) Capacità professionale dimostrata nel raggiungere gli obiettivi - tecniche gestionali adottate

Fattori di valutazione	Punteggio assegnato	Valutazione finale
1.1) capacità di gestione delle risorse (entrate) e degli interventi (spese) e di raggiungimento degli obiettivi assegnati:	45	
a) Obiettivo "Applicazione nuovo impianto tariffario in conformità al nuovo Metodo Tariffario Rifiuti – MTR di cui alla delibera dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 363/2021 nonché in conformità al D.Lgs. 03.09.2020 n. 116, e segnatamente: - Monitoraggio e aggiornamento secondo necessità del piano economico-finanziario (P.E.F.) e di tariffa di igiene ambientale (T.I.A.) (termine previsto: 31.12.2026); - approvazione piano economico-finanziario (P.E.F.) e tariffa di igiene ambientale (T.I.A.) (termine previsto: 30.04.2026); - trasmissione del piano economico-finanziario (P.E.F.) all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ai fini della relativa validazione (termine previsto: 31.05.2026)".	3	
b) Obiettivo "Fatturazione ai fini della riscossione dei corrispettivi relativi alla tariffa di igiene ambientale (T.I.A.): - emissione fatture saldo anno 2025 (termine previsto: 30.04.2026); - emissione fatture acconto anno 2026 (termine previsto: 31.10.2026)".	3	
c) Obiettivo "Monitoraggio e aggiornamento". Attività di costante monitoraggio volta all'accertamento delle utenze domestiche che non risultano conferire la frazione indifferenziata, al fine di consentire l'adozione delle misure correttive necessarie a combattere eventuali fenomeni elusivi (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2026). Aggiornamento della banca dati relativa alle utenze, domestiche e non domestiche (termine previsto: 31.12.2026).	2	
d) Obiettivo "Monitoraggio servizio". Costante monitoraggio dell'attività svolta dalla ditta appaltatrice del servizio di raccolta con gestione delle anomalie e risposte agli utenti entro 5 gg lavorativi.	8	
e) In collaborazione con il Servizio tecnico Nuove isole ecologiche in sostituzione dei vecchi punti di raccolta "Pulsar" ad uso delle utenze domestiche. Avviamento attività e monitoraggio utilizzo (termine previsto 31.12.2026).	3	
f) Obiettivo: avviamento micro isole ecologiche a gestione interna. Completare, allestire e monitorare le micro-isole ecologiche "private" (es. sperimentazione campi golf) per valutare possibilità di replica sul territorio ad altre realtà private e pubbliche. Termine per l'esecuzione: Entro il 30.06.2026.	10	
g) In collaborazione con il Servizio tecnico Modifica e monitoraggio sistema di raccolta cartone e nylon porta-porta per utenze non domestiche. Termine per l'esecuzione: Entro il 30.05.2026.	3	
h) Obiettivo spostamento uffici. Spostamento sede operativa in altro ambiente: - Definire spazi e logistica uffici (temine 31.01.2026); - Allestimento nuovo spazio (termine previsto 31.10.2026); - Avviare operatività completa nei nuovi uffici (termine 31.12.2026).	10	

ALLEGATO B

i) Ulteriori obiettivi gestionali individuati nella sottosezione "Performance" della sezione "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" del PIAO 2025-2027	3	
1.2) rispetto dei tempi assegnati	10	
1.3) impegno profuso nella gestione dell'incarico	15	
1.4) capacità dimostrata nel motivare e guidare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole alla produttività	15	
1.5) capacità di gestione dei rapporti	15	
a) con gli organi istituzionali	8	
b) con il cittadino	7	
totale assegnato	100	

MECCANISMI DI EROGAZIONE

Per punteggi inferiori a 50 punti non si assegna l'indennità di risultato; per punteggi superiori si procede ad erogazione in percentuale sul risultato raggiunto.

Scheda di valutazione della posizione organizzativa di responsabile del servizio istruzione

ANNO 2026

VALUTAZIONE DEI RISULTATI

1) *Capacità professionale dimostrata nel raggiungere gli obiettivi - tecniche gestionali adottate*

<i>Fattori di valutazione</i>	<i>Punteggio assegnato</i>	<i>Valutazione finale</i>
1.1) capacità di gestione delle risorse (entrate) e degli interventi (spese) e di raggiungimento degli obiettivi assegnati:	45	
a) Obiettivo costituzione dell'Istituto Anaune di cultura ladino retica: 1. Formazione gruppo di lavoro con condivisione delle finalità con enti riconosciuti, amministrazione provinciale e nazionale (termine 31.03.2026); 2. Predisposizione regolamento attuativo per esposizione preliminare al consiglio dei sindaci (termine 30.04.2026); 3. Predisposizione statuto per esposizione preliminare al consiglio dei sindaci (termine 30.06.2026); 4. Approvazione statuto (termine 31.08.2026); 5. Monitoraggio esiti delle procedure ed eventuale revisione (termine 31.12.2026).	10	
b) Obiettivo "Effettuazione presso le mense scolastiche di almeno una verifica ispettiva per ogni mensa per ogni quadrimestre (circa 40 nel complesso) al fine di accertare la regolare esecuzione del servizio di ristorazione scolastica, sia sotto il profilo della osservanza dei corretti principi nutrizionali che sotto il profilo del rispetto di tutte le clausole contenute nel vigente capitolato speciale d'appalto, con particolare riferimento agli aspetti qualitativi e quantitativi dei prodotti alimentari somministrati (termine previsto: 31.12.2026)".	3	
c) Obiettivo Rapporti con le commissioni mensa: interloquire periodicamente con le commissioni mensa per monitorare la qualità del servizio percepita, raccogliere suggerimenti e osservazioni e relazionare periodicamente all'amministrazione mediante relazioni con frequenza almeno quadrimestrali e ulteriori segnalazioni puntuali secondo necessità.	3	
d) Obiettivo "Effettuazione presso le mense scolastiche – attraverso una ditta, accreditata ACCREDIA, appositamente incaricata – di specifici controlli di conformità al regolamento CE 852/04 e al vigente capitolato speciale d'appalto (termine previsto: 31.12.2025)".	3	
e) Obiettivo, organizzazione e gestione delle iniziative e/o manifestazioni culturali da realizzare nel 2026: • approvazione programma (termine previsto: 30.04.2026); • realizzazione delle iniziative e/o manifestazioni programmate (termine previsto: 31.12.2026).	10	
f) Obiettivo "Supporto di carattere generale al RPCT relativamente agli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e di obblighi di pubblicità e trasparenza (termine previsto: obiettivo da perseguire e realizzare costantemente nel corso dell'intero anno 2026)". Risposta entro 2 mesi dalla scadenza dei bandi	3	
g) Obiettivo "Finanziamenti a enti, associazioni e soggetti privati con finalità socialmente utili". Gestione delle procedure disciplinate dal regolamento approvato dal Consiglio dei Sindaci con deliberazione n. 19/2023. • Valutazione domande primo semestre con esposizione all'esecutivo per definizione pareri (termine previsto: 31.01.2026); • Risposta alle iniziative relative al primo semestre secondo le indicazioni del comitato esecutivo (termine previsto: 28.02.2026);	10	

ALLEGATO B

- Valutazione domande secondo semestre con esposizione all'esecutivo per definizione pareri (termine previsto: 31.05.2026); - Risposta alle iniziative relative al primo semestre secondo le indicazioni del comitato esecutivo (termine previsto: 30.06.2026).		
h) Ulteriori obiettivi gestionali individuati nella sottosezione "Performance" della sezione "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" del PIAO 2024-2026	3	
1.2) rispetto dei tempi assegnati	10	
1.3) impegno profuso nella gestione dell'incarico	15	
1.4) capacità dimostrata nel motivare e guidare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole alla produttività	15	
1.5) capacità di gestione dei rapporti	15	
a) con gli organi istituzionali	8	
b) con il cittadino	7	
totale assegnato	100	

MECCANISMI DI EROGAZIONE

Per punteggi inferiori a 50 punti non si assegna l'indennità di risultato; per punteggi superiori si procede ad erogazione in percentuale sul risultato raggiunto.



COMUNITÀ DELLA VAL DI NON con sede in CLES

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183, comma 1, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. – “*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige*”).

Si certifica che copia del presente verbale è pubblicata all'albo telematico della Comunità della Val di Non per **dieci giorni** consecutivi

Cles 26/02/2026

IL SEGRETARIO
avv. Enrico Sartori

(Documento firmato digitalmente ai sensi D. Lgs. n. 82/2005)



COMUNITÀ DELLA
VAL DI NON

Via Pilati, n. 17
38023 - Cles (TN)

COMUNITÀ DELLA VAL DI NON
(Provincia di Trento)

Atto del Presidente

N. 16 del 26/02/2026

Oggetto: Istituzione per l'anno 2026 delle posizioni organizzative della
Comunità della Val di Non e pesatura delle stesse.

Certificazione di esecutività

Il presente atto è immediatamente esecutivo.

Cles, lì 26/02/2026

Il Segretario

avv. Enrico Sartori

(Documento firmato digitalmente ai sensi D. Lgs. n. 82/2005)